Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 — Roma — Giovedì 5 Agosto — Numero 181

DIREZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 293 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge in data 1° luglio 1897 n. 233 che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1897-98;

Visto il Regio decreto 1° agosto 1895 n. 554 che approva il nuovo ruolo organico del personale amministrativo del Corpo delle Capitanerie di porto;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È approvato il seguente ruolo organico del personale amministrativo del Corpo delle Capitanerie di porto, in sostituzione di quello stabilito dal predetto Regio decreto.

Numero	GRADI E CLASSI	Stipendi annui
1	Capitano di porto, Ispettore . . . . . L.	8000
5	Capitani di porto di 1ª classe. . . . . »	7000
6	Id. di 2ª classe. . . . . »	6000
17	Id. di 3ª classe. . . . . »	5000
29	Ufficiali di porto di 1ª classe. . . . . »	4000
39	Id. di 2ª classe. . . . . »	3500
43	Id. di 3ª classe. . . . . »	3000
30	Applicati di porto di 1ª classe, al massimo »	2500
28	Id. di 1ª classe, al minimo. »	2000
15	Id. di 2ª classe. . . . . »	1500
218		

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1897.

UMBERTO.

B. Brin.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Costa.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza dell'8 luglio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Viareggio (Lucca).*

SIRE !

Gare di parte e cupidigie di potere tengono da lunga pezza agitata e divisa la rappresentanza naturale del Comune di Viareggio.

Ora si è talmente acuito il dissidio che quasi può dirsi non si abbia più una vera e propria Amministrazione.

Sindaco e Giunta dimissionari, non è stato possibile sostituirli, e così rimangono senza tutela i più vitali interessi del Comune.

Par quindi che non sia da esitare sulla proposta fatta dal Prefetto di Lucca, di scioglière quel Consiglio comunale, e perciò mi onoro sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito decreto col quale si provvede in tal senso, affidandosi la temporanea Amministrazione del Comune ad un Commissario straordinario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Viareggio, in provincia di Lucca, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Filippo Bolis **è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.**

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 22 luglio 1897, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Scisciano (Caserta).*

SIRE!

Gravi irregolarità sono state riscontrate nell'Amministrazione comunale di Scisciano.

I servizi di igiene, di polizia e di viabilità sono del tutto trascurati.

Nella riscossione del dazio consumo e della tassa sul bestiame prevalgono i criterii della partigianeria e dell'interesse privato.

Arroge che, per le condizioni non floride del Comune, mentre tutto dovrebbe consigliare a introdurre saggie economie nei pubblici servizi, si spende invece il denaro in aumento di stipendi e in gratificazioni non giustificate da alcuna ragione di pubblica utilità.

Per tutto ciò ferve in Scisciano un malcontento che, ove non si provveda, potrebbe far dubitare pel mantenimento dell'ordine.

Or poichè sarebbe vano far ricorso ai mezzi ordinari per un cambiamento di indirizzo nell'Amministrazione comunale attuale, s'impone la necessità di sciogliérla, affidandola temporaneamente alle sapienti cure di un buon Commissario straordinario.

Provvede in tal senso lo schema di decreto che mi onoro sommettere a V. M. per l'Augusta firma.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª)

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Scisciano, in provincia di Caserta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Giacinto De Carolis **è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.**

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto Consolare di Trieste e la cui morte fu portata a conoscenza del Regio Consolato Generale d'Italia durante il mese di giugno 1897

1. **Blötz Antonio di Antonio e Maria?, nato a Trieste, domiciliato a Pordenone, dimorante a Trieste, cattolico, di anni 4, morto il 1° giugno di scarlattina.**
2. Bosco Pietro fu Giuseppe e di Santa?, nato e domiciliato a

San Quirino, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, stalliere, di anni 25, morto il 1° giugno di pneumonite.

3. Regini Giuseppe illegittimo di Filomena, nato a Trieste, domiciliato a Latisana, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, facchino, di anni 23, morto il 1° giugno di tubercolosi.

4. Bullo Angelo ?, nato a Chiozza, domiciliato a Venezia, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, trafficante, di anni 70, morto il 1° giugno di emipligia.

5. Coscutti Arturo illegittimo di Italia, nato a Trieste, domiciliato a Clausetto, dimorante a Trieste, cattolico, di giorni 14, morto il 2 giugno di atrofia.

6. Colletti Giovanni fu Angelo e fu Rosa?, nato e domiciliato a S. Floriano di Zoldo, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, girovago, d'anni 67, morto il 3 giugno di paralisi cardiaca

7. Sternischia Zaira illegittima di Verginia, nata a Trieste, domiciliata a Tolmezzo, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 2, morta il 3 giugno di eclampsia.

8. Albrizio Francesco fu Girolamo? nato a Bari, domiciliato a Bisceglie, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, sarto, di anni 78, morto il 3 giugno di pneumonia.

9. Bearzatto Ottavio, illegittimo di Eugenia, nato a Trieste, domiciliato ad Arbá, dimorante a Trieste, cattolico, di giorni 1, morto il 3 giugno di immaturità.

10. Costa Emilia fu Giuseppe e Teresa Franco, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, dimorante a Trieste, nubile, cattolica, casalinga, di anni 23, morta il 4 giugno di tubercolosi.

11. Sottile Giuseppe di Antonio e Regina Cristofoli, nato a Lestizza, domiciliato ad Udine, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, pittore, di anni 23, morto il 6 giugno di tubercolosi.

12. Caraceni Giovanni fu Eugenio e fu Antonia?, nato e domiciliato ad Ortona, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, sarto, di anni 50, morto l'8 giugno per vizio cardiaco.

13. Azzan Carlo di Pietro e Teresa Hocevar, nato a Trieste, domiciliato a S. Vito al Tagliamento, dimorante a Trieste, celibe, cattolico, santese, di anni 21, morto il 9 giugno di tubercolosi.

14. Zanier Domenico illegittimo di Anastasia, nato a Trieste, domiciliato a Clausetto, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 4, morto il 12 giugno di cholera infantile.

15. Zani Lorenzo fu Antonio e?, nato e domiciliato a Venezia, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, terrazzaio, di anni 56, morto il 12 giugno di pneumonia.

16. Zuccolo Giovanni fu Antonio e?, nato e domiciliato a Palmanova, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, falegname, di anni 54, morto il 15 per vizio cardiaco.

17. Bello Luigia di Domenico e Teresa Modolo, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 10, morta il 15 giugno di gastro enterite.

18. Pilotto Giuditta fu Domenico e fu Regina Scorni, nata e domiciliata a Padova, dimorante a Trieste, nubile, cattolica, privata, di anni 46, morta il 15 giugno di carcinoma all'utero.

19. Busetto Bortolo fu Antonio e fu Agnese?, nato a Palestrina, domiciliato a Venezia, dimorante a Trieste, vedovo, cattolico, privato, di anni 81, morto il 17 giugno di marasmo senile.

20. Bitt Cattorina fu Antonio Bin e fu Maria, nata a Trieste, domiciliata a Udine, dimorante a Trieste, vedova, giornaliera, di anni 62, morta il 18 giugno di marasmo senile.

21. Buttazzoni Francesco di Giacomo e di Susanna?, nato a Mostar, domiciliato a Ragogna, dimorante a Trieste, cattolico, di anni 9, morto il 19 giugno di tubercolosi.

22. Sinigaglia Adele fu Salomone Janovitz e Anna Welfer, nata a Trieste, domiciliata a Lugo, dimorante a Trieste, vedova, cattolica, privata, di anni 51, morta il giugno 20 di ?

23. Pittaro Teresa illegittima di Domenica, nata a Trieste, domiciliata a San Martino al Tagliamento, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 9, morta il 21 giugno di meningite.

24. Strazzolini Carlo di Antonio e Luigia ?, nato a Trieste, domiciliato a Cividale, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 6, morto il 22 giugno di cholera infantile.

25. Fabbro Santa di Domenico e Regina ?, nata a Trieste, domiciliata a Montereale, dimorante a Trieste, cattolica, di anni 3, morta il 23 giugno di scrofolosi.

26. Pasetto Maria di Fortunato e Anna ?, nata a Trieste, domiciliata a Verona, dimorante a Trieste, cattolica, di mesi 18, morta il 23 giugno di bronchite.

27. Facci Santina illegittima di Giovanna, nata Trieste, domiciliata a Tolmezzo, dimorante a Trieste, cattolica, di ore 6, morta il 25 giugno per immaturità.

28. Previt Giuseppe fu Giovanni e fu Anna ?, nato e domiciliato a Mantova, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, privato, di anni 69, morto il 27 giugno di marasmo senile.

29. Finotti Giovanna fu Giovanni e di Maria Valeri, nata a Trieste, domiciliata a Venezia, dimorante a Trieste, cattolica, di anni 10 1/2, morta il 27 giugno di scarlattina.

30. Lughero Antonio di Giulio e Anna Cozzi, nato e domiciliato a Manzano, dimorante a Trieste, cattolico, di anni 9, morto il 28 giugno di difterite.

31. Da Marco Luigi fu Giacomo e Caterina Peruzzi, nato e domiciliato ad Aviano, dimorante a Trieste, coniugato, cattolico, droghiere, di anni 35, morto il 29 giugno di ?

32. Snaidero Maria fu Paolo Pecile e fu Anna ?, nata e domiciliata a Fagagna, dimorante a Trieste, coniugata, cattolica, privata, di anni 60, morta il 30 giugno per apoplessia.

33. Moro Maria fu Leonardo Margheritta e fu Lucia ? nata e domiciliata a Travesio, dimorante a Trieste, vodova, cattolica, privata, di anni 72, morta il 30 giugno di ateromasia.

34. Michelone Giuseppe di Rodolfo e Maria ?, nato a Trieste, domiciliato a Lestizza, dimorante a Trieste, cattolico, di mesi 4, morto il 30 giugno di gastro enterite.

Consolato di S. M. il Re d'Italia in Vittoria (Brasile)

Connazionali deceduti nel Distretto consolare di Vittoria (Brasile) nel 4° trimestre 1896 della morte de' quali ebbe notizia il R. Consolato.

Giuseppe Walker, di anni 79, morto all'Ospedale di Daylesford il 17 dicembre 1896.

Giorgio Lorenzo Traverse, di anni 42, morto all'Ospedale di Geelong il 9 ottobre 1896.

Abondio Scillini, di anni 72, morto all'Ospedale di Inglewood il 17 dicembre 1897.

Michele Pozzi, di anni 27, morto all'Ospedale di Loch il 5 dicembre 1896.

Melbourne, 22 giugno 1897.

Il Regio Console
P. COSTA

MINISTERO DEL TESORO - SITUAZIONE al 30 giugno 1897

amministrati dalla Direzione Generale del Debito

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE I. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.		
	GRAN LIBRO.		
1	Consolidato 5 per %	—	409,097,053 91
2	Consolidato 3 per %	—	4,871,337 50
3	Consolidato 4,50 per % netto	—	47,375,199 93
4	Consolidato 4 per % netto	—	4,853,404 —
			466,196,995 34
	RENDITE DA TRASCRIVERE NEL GRAN LIBRO.		
5	Al Consolidato 5 per % - Legge 4 agosto 1861, n. 174 (Debiti 5 %)	—	—
6	Id. 5 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 5 %)	—	263,187 82
7	Id. 5 per % - Legge 29 giugno 1871, n. 339 (Debiti 5 %)	—	77,893 73
8	Id. 3 per % - Legge 3 settembre 1868, n. 4580 (Debiti 4 %)	—	74 76
			341,156 31
	RENDITA IN NOME DELLA SANTA SEDE.		
9	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214	—	3,225,000 —
	DEBITI INCLUSI SEPARATAMENTE NEL GRAN LIBRO.		
10	*Toscana* 5 per % - 10 febbraio 1861 (Ferrovia Maremmana)	1959	2,092,250 —
11	*Modena* 3 » % - 3 ottobre 1825	—	13,963 37
12	*Parma* 5 » % - 15 e 16 giugno 1827	(9) 1897	13,696 84
13	*Roma* 5 » % - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864 (Prestiti cattolici)	1907	991,341 78
14	*Roma* 5 » % - 11 aprile 1866 (Blount)	(9) 1940	1,683,862 50
15	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni dell'asse ecclesiastico - Emissione 1870. 1ª categoria.	indeterminata	1,462,560 —
	Regno d'Italia 5 » % - Obbligazioni dell'asse ecclesiastico - Emissione 1870. 2ª categoria.	1911	3,454,655 —
16	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della Ferrovia di Novara	1917	151,248 —
17	*Regno d'Italia* 5 » % - Obbligazioni della Ferrovia di Cuneo. 1ª Emissione.	1916	138,420 —
	Regno d'Italia 3 » % - Obbligazioni della Ferrovia di Cuneo. 2ª Emissione.	1948	203,310 —
18	*Regno d'Italia* 3 » % - Obbligazioni della Ferrovia Vittorio Emanuele	1961	3,650,160 —
			13,855,467 49
	CONTABILITA' DIVERSE.		
19	Obbligazioni 3 per % della Ferrovia Torino-Savona-Acqui	1964	229,830 —
20	Id. 5 » % della Ferrovia Genova-Voltri	1906	30,987 50
21	Id. 6 » % dei Canali Cavour	1915	2,351,730 —
22	Id. 5 » % della Ferrovia Udine-Pontebba	1970	1,168,450 —
23	Id. 5 » % per la 1ª serie dei lavori del Tevere	1928	379,500 —
24	Id. 5 » % » 2ª serie id. (Emissione 1881)	1931	190,300 —
25	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1882)	1932	192,200 —
26	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1883)	1934	190,575 —
27	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1884)	1936	190,575 —
28	Id. 5 » % » 2ª serie id. (» 1885)	1936	190,575 —
29	Id. 5 » % » 3ª serie id. (1ª e 2ª quota)	1937	371,075 —
30	Id. 5 » % » 3ª serie id. (3ª quota)	1938	244,450 —
	Da riportarsi		5,730,247 50

(4° trimestre dell'esercizio 1896-97) dei Debiti Pubblici dello Stato

Pubblico e dalla Direzione Generale del Tesoro.

al 30 giugno 1897	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1897	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
8,181,941,078 20	(1) 43 18	(1) 863 60	(2) 6,989,410 22	(2) 139,788,204 40	402,107,686 87	8,042,153,737 40
162,377,916 67	—	—	(3) 49,773 —	(3) 1,659,100 —	4,821,564 50	160,718,816 67
1,052,782,220 67	(4) 6,228,251 42	(4) 138,405,587 11	—	—	53,603,451 35	1,191,187,807 78
121,335,100 —	(5) 2,485,712 —	(5) 62,142,800 —	—	—	7,339,116 —	183,477,900 —
9,518,436,315 54	8,714,006 60	200,549,250 71	7,039,183 22	141,447,304 40	(6) 467,871,818 72	9,577,538,261 85
—	(7) 29 75	(7) 595 —	(7) 29 75	(7) 595 —	—	—
5,263,756 40	—	—	—	—	263,187 82	5,263,756 40
1,557,874 60	—	—	(8) 13 43	(8) 268 60	77,880 30	1,557,606 —
1,869 —	—	—	—	—	74 76	1,869 —
6,823,500 —	29 75	595 —	43 18	863 60	341,142 88	6,823,231 40
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
41,845,000 —	—	—	(10) 4,775 —	(10) 95,500 —	2,087,475 —	41,749,500 —
465,445 70	—	—	—	—	13,963 37	465,445 70
273,936 80	—	—	—	—	13,696 84	273,936 80
19,826,835 60	—	—	(11) 143,972 73	(11) 2,879,454 60	847,369 05	16,947,381 —
33,677,250 —	—	—	(12) 11,106 25	(12) 222,125 —	1,672,756 25	33,455,125 —
29,251,200 —	—	—	(13) 24,195 —	(13) 483,900 —	1,438,365 —	28,767,300 —
69,093,100 —	—	—	(14) 213,175 —	(14) 4,263,500 —	3,241,480 —	64,829,600 —
3,024,960 —	—	—	(10) 4,064 —	(10) 81,280 —	147,184 —	2,943,680 —
2,768,400 —	—	—	(10) 4,160 —	(10) 83,200 —	134,260 —	2,685,200 —
6,777,000 —	—	—	(15) 1,635 —	(15) 54,500 —	201,675 —	6,722,500 —
121,672,000 —	—	—	(10) 14,350 —	(10) 495,000 —	3,635,310 —	121,177,000 —
328,675,128 10	—	—	421,932 98	8,658,459 60	13,433,534 51	320,016,668 50
7,661,000 —	—	—	(10) 1,050 —	(10) 35,000 —	228,780 —	7,626,000 —
619.750 —	—	—	(10) 2,287 50	(10) 45,750 —	28,700 —	574,000 —
39,195,500 —	—	—	(10) 65,400 —	(10) 1,090,000 —	2,286,330 —	38,105,500 —
23,369,000 —	—	—	(16) 2,675 —	(16) 53,500 —	1,165,775 —	23,315,500 —
7,590,000 —	—	—	(17) 379,500 —	(17) 7,590,000 —	—	—
3,806,000 —	—	—	(17) 190,300 —	(17) 3,806,000 —	—	—
3 844,000 —	—	—	(17) 192,200 —	(17) 3,844,000 —	—	—
3,811,500 —	—	—	(15) 1,675 —	(15) 33,500 —	188,900 —	3,778,000 —
3,811,500 —	—	—	(15) 1,450 —	(15) 29,000 —	189,125 —	3,782,500 —
3,811,500 —	—	—	(15) 1,450 —	(15) 29,000 —	189,125 —	3,782,500 —
7,421,500 —	—	—	(17) 371,075 —	(17) 7,421,500 —	—	—
4,889,000 —	—	—	(17) 244,450 —	(17) 4,889,000 —	—	—
109,830,250 —	—	—	1,453,512 50	28,866,250 —	4,276,735 —	80,964,000 —

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	Riporto		5,730,247 50
31	Obbligazioni 5 per $^0/_0$ per la 3ª serie dei lavori del Tevere (4ª quota) . . .	1938	252,125 —
32	Id. 5 » $^0/_0$ » 3ª serie id. (5ª quota) . . .	1939	247,975 —
33	Id. 5 » $^0/_0$ per saldo della 7ª quota della 3ª serie dei lavori del Tevere e per le quote a tutto l'esercizio 1894-95 della 4ª serie	1944	534,950 —
34	Obbligazioni 5 per $^0/_0$ del debito per le opere edilizie di Roma (serie A) .	1942	259,225 —
35	Id. 5 » $^0/_0$ pei lavori di risanamento della città di Napoli (3ª serie)	1958	435,350 —
36	Id. 5 » $^0/_0$ id. id. (4ª serie)	1958	430,000 —
37	Id. 5 » $^0/_0$ id. id. (7ª serie)	1958	413,975 —
38	Id. 5 » $^0/_0$ id. id. (8ª serie)	1958	482,750 —
39	Obbligazioni della Società delle Ferrovie Romane: 3 per $^0/_0$ delle ferrovie Livornesi (serie A)	1953	275,055 —
40	3 » $^0/_0$ id. (serie B)	1953	93,885 —
41	3 » $^0/_0$ id. (serie C)	1953	925,650 —
42	3 » $^0/_0$ id. (serie D^{I})	1953	1,322,355 —
43	3 » $^0/_0$ id. (serie D^{II})	1953	1,719,045 —
44	3 » $^0/_0$ della ferrovia Lucca-Pistoia (emissione 1856) . . .	1954	158,193 —
45	3 » $^0/_0$ id. (emissione 1858) . . .	1954	77,175 —
46	3 » $^0/_0$ id. (emissione 1860) . . .	1954	183,027 60
47	5 » $^0/_0$ della ferrovia Centrale Toscana (serie A)	1934	278,875 —
48	5 » $^0/_0$ id. (serie B)	1934	819,975 —
49	5 » $^0/_0$ della ferrovia Asciano-Grosseto (serie C)	1934	804,300 —
50	3 » $^0/_0$ delle ferrovie Romane (Obbligazioni comuni) . . .	1954	851,595 —
51	Titoli della Società della Ferrovia del Monferrato: Azioni privilegiate della ferrovia Cavallermaggiore-Bra . .	1964	23,800 —
52	Obbligazioni 3 $^0/_0$ della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria	1956	321,090 —
53	Azioni comuni della ferrovia Bra-Cantalupo-Castagnole-Mortara	1961	—
54	Obbligazioni 5 $^0/_0$ delle strade ferrate del Tirreno (serie A)	1944	1,651,300 —
55	Id. id. (serie B)	1944	1,733,250 —
56	Id. id. (serie C)	1944	2,498,300 —
57	Id. id. (serie D)	1944	2,500,000 —
58	Capitali diversi infruttiferi	—	—
59	Assegni diversi modenesi	—	1,420 83
60	Debito perpetuo 5 per $^0/_0$ a nome dei Comuni di Sicilia	—	1,121,422 65
61	Debito perpetuo 5 per $^0/_0$ a nome dei Corpi morali di Sicilia	—	1,273,341 27
62	Rendita 3 per $^0/_0$ assegnata ai cosidetti creditori legali delle provincie Napoletane	—	107,225 48
63	Id. id. ai creditori di cui alla legge 26 marzo 1885, n. 3015	—	597,781 41
64	Obbligazioni ferroviarie 3 per $^0/_0$ — Rete Mediterranea (serie A)	1985	4,671,225 —
65	Id. id. id. id. (serie B)	1985	4,762,965 —
66	Id. id. id. id. (serie C)	1985	3,974,430 —
67	Id. id. id. id. (serie D)	1985	1,328,190 —
68	Id. id. id. id. (serie E)	1985	3,011,835 —
69	Obbligazioni ferroviarie 3 per $^0/_0$ — Rete Adriatica (serie A)	1985	4,664,820 —
70	Id. id. id. id. (serie B)	1985	2,874,495 —
71	Id. id. id. id. (serie C)	1985	3,182,895 —
72	Id. id. id. id. (serie D)	1985	1,065,000 —
73	Id. id. id. id. (serie E)	1985	3,064,485 —
74	Obbligazioni ferroviarie 3 per $^0/_0$ — Rete Sicula (serie A)	1985	1,043,340 —
75	Id. id. id. id. (serie B)	1985	1,230,600 —
76	Id. id. id. id. (serie C)	1985	954,255 —
77	Id. id. id. id. (serie D)	1985	311,685 —
78	Id. id. id. id. (serie E)	1985	159,780 —
			64,424,659 74

Riassunto dei Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.

Gran Libro	466,196,995 34
Rendite da trascrivere nel Gran Libro	341,156 31
Rendita in nome della Santa Sede	3,225,000 —
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro	13,855,467 49
Contabilità diverse	64,424,659 74
TOTALE	548,043,278 88

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico
Roma, lì 21 luglio 1897.

Il Direttore capo della Ragioneria
G. BENAGLIA.

al 30 giugno 1897	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1897	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
109,830,250 —	—	—	1,453,512 50	28,866,250 —	4,276,735 —	80,964,000 —
5,042,500 —	—	—	(17) 252,125 —	(17) 5,042,500 —	—	—
4,959,500 —	—	—	(17) 247,975 —	(17) 4,959,500 —	—	—
10,699,000 —	—	—	(15) 2,700 —	(15) 54,000 —	532,250 —	10,645,000 —
5,184,500 —	—	—	(18) 14,000 —	(18) 280,000 —	245,225 —	4,904,500 —
8,707,000 —	—	—	(17) 56,375 —	(17) 1,127,500 —	378,975 —	7,579,500 —
8,600,000 —	—	—	(17) 40,350 —	(17) 807,000 —	389,650 —	7,793,000 —
8,279,500 —	—	—	(17) 75,725 —	(17) 1,514,500 —	338,250 —	6,765,000 —
9,655,000 —	—	—	(17) 9,775 —	(17) 195,500 —	472,975 —	9,459,500 —
9,168,500 —	—	—	(15) 1,815 —	(15) 60,500 —	273,240 —	9,108,000 —
3,129,500 —	—	—	(15) 615 —	(15) 20,500 —	93,270 —	3,109,000 —
30,855,000 —	—	—	(15) 6,105 —	(15) 203,500 —	919,545 —	30,651,500 —
44,078,500 —	—	—	(15) 8,715 —	(15) 290,500 —	1,313,640 —	43,788,000 —
57,301,500 —	—	—	(15) 11,325 —	(15) 377,500 —	1,707,720 —	56,924,000 —
5,273,100 —	—	—	(15) 1,008 —	(15) 33,600 —	157,185 —	5,239,500 —
2,572,500 —	—	—	(15) 491 40	(15) 16,380 —	76,683 60	2,556,120 —
6,100,920 —	—	—	(15) 1,159 20	(15) 38,640 —	181,868 40	6,062,280 —
5,577,500 —	—	—	(15) 650 —	(15) 13,000 —	278,225 —	5,564,500 —
16,399,500 —	—	—	(15) 1,925 —	(15) 38,500 —	818,050 —	16,361,000 —
16,086,000 —	—	—	(10) 1,975 —	(10) 30,500 —	802,325 —	10,046,500 —
28,386,500 —	—	—	(10) 5,880 —	(10) 196,000 —	845,715 —	28,190,500 —
1,190,000 —	—	—	(15) 350 —	(15) 17,500 —	23,450 —	1,172,500 —
10,703,000 —	—	—	(15) 1,965 —	(15) 65,500 —	319,125 —	10,637,500 —
11,189,000 —	—	—	—	(15) 164,500 —	—	11,024,500 —
33,026,000 —	—	—	(17) 84,550 —	(17) 1,691,000 —	1,566,750 —	31,335,000 —
34,665,000 —	—	—	(17) 112,300 —	(17) 2,246,000 —	1,620,950 —	32,419,000 —
49,966,000 —	—	—	(17) 400,425 —	(17) 8,008,500 —	2,097,875 —	41,957,500 —
50,000,000 —	—	—	(17) 90,100 —	(17) 1,802,000 —	2,409,900 —	48,198,000 —
133,887 72	—	—	—	—	—	133,887 72
47,360 93	—	—	—	—	1,420 83	47,360 93
22,428,453 —	—	—	(17) 11,715 42	(17) 234,308 40	1,109,707 23	22,194,144 60
25,466,825 40	—	—	(17) 204,251 65	(17) 4,085,093 —	1,069,086 62	21,381,732 40
3,574,182 67	(19) — 02	(19) — 66	(20) 3,461 77	(20) 115,392 33	103,763 73	3,458,791 —
19,926,047 —	—	—	(17) 1,881 45	(17) 62,715 —	595,899 96	19,863,332 —
155,707,500 —	—	—	(21) 147,000 —	(21) 4,900,000 —	4,524,225 —	150,807,500 —
158,765,500 —	—	—	(21) 211,125 —	(21) 7,037,500 —	4,551,840 —	151,728,000 —
132,481,000 —	—	—	(21) 177,195 —	(21) 5,906,500 —	3,797,235 —	126,574,500 —
44,273,000 —	—	—	(21) 55,740 —	(21) 1,858,000 —	1,272,450 —	42,415,000 —
100,394,500 —	—	—	(21) 125,115 —	(21) 4,170,500 —	2,886,720 —	96,224,000 —
155,494,000 —	—	—	(21) 135,675 —	(21) 4,522,500 —	4,529,145 —	150,971,500 —
95,816,500 —	—	—	(21) 153,165 —	(21) 5,105,500 —	2,721,330 —	90,711,000 —
106,096,500 —	—	—	(21) 150,030 —	(21) 5,001,000 —	3,032,865 —	101,095,500 —
35,500,000 —	—	—	(21) 34,710 —	(21) 1,157,000 —	1,030,290 —	34,343,000 —
102,149,500 —	—	—	(21) 110,265 —	(21) 3,675,500 —	2,954,220 —	98,474,000 —
34,778,000 —	—	—	(21) 24,000 —	(21) 800,000 —	1,010,340 —	33,978,000 —
41,020,000 —	—	—	(21) 51,060 —	(21) 1,702,000 —	1,179,540 —	39,318,000 —
31,808,500 —	—	—	(21) 36,075 —	(21) 1,202,500 —	918,180 —	30,606,000 —
10,389,500 —	—	—	(21) 12,225 —	(21) 407,500 —	299,460 —	9,982,000 —
5,326,000 —	—	—	(21) 12,285 —	(21) 409,500 —	147,495 —	4,916,500 —
1,868,202,026 72	— 02	— 66	4,540,869 39	110,522,878 73	59,883,790 37	1,757,679,148 65
9,518,436,315 54	8,714,006 60	200,549,250 71	7,039,183 22	141,447,304 40	407,871,818 72	9,577,538,261 85
6,823,500 —	29 75	595 —	43 18	863 60	341,142 88	6,823,231 40
64,500,000 —	—	—	—	—	3,225,000 —	64,500,000 —
328,675,128 10	—	—	421,932 98	8,658,459 60	13,433,534 51	320,016,668 50
1,868,202,026 72	— 02	— 66	4,540,869 39	110,522,878 73	59,883,790 37	1,757,679,148 65
11,786,636,970 36	8,714,036 37	200,549,846 37	12,002,028 77	260,629,506 33	544,755,286 48	11,726,557,310 40

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui verrà a compiersi l'estinzione di ciascun debito	Consistenza dei debiti in rendita
	PARTE II. - Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.		
	DEBITI REDIMIBILI.		
1	Prestito inglese 3 per % (legge 8 marzo 1855)	1902	342,144 89
2	Buoni dei danneggiati dalle truppe borboniche di Sicilia	1984	246,775 —
3	Annualità dovuta alla Società delle ferrovie del Sud dell'Austria per il riscatto delle ferrovie dell'Alta Italia	1968	27,200,360 —
4	Buoni del Tesoro a lunga scadenza	1904	9,262,197 56
5	Certificati nominativi definitivi trentennali di credito con interesse 5 % notto per costruzioni di ferrovie (art. 4 leggi 24 luglio 1887, n. 4785 e 20 luglio 1888, n. 5550)	1928	—
	TOTALE DEI DEBITI AMMINISTRATI DALLA DIREZIONE GENERALE DEL TESORO . .		37,051,483 45

Dalla Direzione Generale del Tesoro - Roma, li 25 luglio 1897.

RIASSUNTO

	Consistenza dei debiti in rendita
PARTE I. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico*	548,043,278 88
PARTE II. — *Totale dei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro*	37,051,483 45
TOTALE GENERALE	585,094,762 33

Veggasi nella pagina successiva il riepilogo del movimento nei debiti pubblici dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897.

al 30 giugno 1897	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1897	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
11,404,820 58	—	—	(22) 50,108 67	(22) 1,670,280 03	292,036 22	(*) 9,734,540 55
4,935,500 —	—	—	(23) 160 —	(23) 3,200 —	246,615 —	4,932,300 —
995,450,417 91	—	—	(22) 155,545 —	(22) 6,037,617 62	27,044,821 —	989,412,800 29
180,000,000 —	—	—	(24) 51,852 20	(24) 1,000,000 —	9,210,345 36	179,000,000 —
—	(25) 1,287,024 54	(25) 25,740,490 81	(26) 1,465 62	(26) 29,312 46	1,285,558 92	25,711,178 35
1,191,790,747 49	1,287,024 54	25,740,490 81	259,131 49	8,740,419 11	38,079,376 50	1,208,790,819 19

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

GENERALE

al 30 giugno 1897	Variazioni avvenute dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897				Consistenza dei debiti al 30 giugno 1897	
	Aumenti		Diminuzioni			
in capitale	nella rendita	nel capitale	nella rendita	nel capitale	in rendita	in capitale
11,786,636,970 36	8,714,036 37	200,549,846 37	12,002,028 77	260,629,506 33	544,755,286 48	11,726,557,310 40
1,191,790,747 49	1,287,024 54	25,740,490 81	259,131 49	8,740,419 11	38,079,376 50	1,208,790,819 19
12,978,427,717 85	10,001,060 91	226,290,337 18	12,261,160 26	269,369,925 44	582,834,662 98	12,935,348,120 59
Diminuzione . . .	Rendita L. 2,260,099 35		Capitale L. 43,079,588 26			

Riepilogo del movimento nei Debiti pubblici

SITUAZIONE al 1° luglio 1896 . . . .

Variazioni in **aumento** avvenute nel 3° trimestre 1896 (1° trimestre dell'esercizio 1896-97) . . . .

Variazioni in **diminuzione** avvenute come sopra . . . .

SITUAZIONE al 30 settembre 1896 . .

Variazioni in **aumento** avvenute nel 4° trimestre 1896 (2° trimestre dell'esercizio 1896-97) . . . .

Variazioni in **diminuzione** avvenute come sopra . . . .

SITUAZIONE al 31 dicembre 1896 . .

Variazioni in **aumento** avvenute nel 1° trimestre 1897 (3° trimestre dell'esercizio 1896-97) . . . .

Variazioni in **diminuzione** avvenute come sopra . . . .

SITUAZIONE al 31 marzo 1897 . . .

Variazioni in **aumento** avvenute nel 2° trimestre 1897 (4° trimestre dell'esercizio 1896-97) . . . .

Variazioni in **diminuzione** avvenute come sopra . . . .

SITUAZIONE al 30 giugno 1897 . . .

Differenze tra la situazione al 30 giugno 1897 e quella al 1° luglio 1896 . . . .

(Seguono le annotazioni)

dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897.

Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico		Debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro		TOTALE	
Rendita	Capitale	Rendita	Capitale	Rendita	Capitale
548,043,278 88	11,786,636,970 36	37,051,483 45	1,191,790,747 49	585,094,762 33	12,978,427,717 85
4,061,109 64	96,580,392 —	—	—	4,061,109 64	96,580,392 —
552,104,388 52	11,883,217,362 36	37,051,483 45	1,191,790,747 49	589,155,871 97	13,075,008,109 85
6,273,254 46	128,171,483 73	160 —	3,200 —	6,273,414 46	128,174,683 73
545,831,134 06	11,755,045,878 63	37,051,323 45	1,191,787,547 49	582,882,457 51	12,946,833,426 12
2,943,076 40	65,708,658 89	1,173,829 96	23,476,599 26	4,116,906 36	89,183,258 15
548,774,210 46	11,820,754,537 52	38,225,153 41	1,215,264,146 75	586,999,363 87	13,036,018,684 27
3,634,306 33	78,670,035 13	181,878 45	3,838,162 58	3,816,184 78	82,508,197 71
545,139,904 13	11,742,084,502 39	38,043,274 96	1,211,425,984 17	583,183,179 09	12,953,510,486 56
732,958 38	16,441,852 88	—	—	732,958 38	16,441,852 88
545,872,862 51	11,758,526,355 27	38,043,274 96	1,211,425,984 17	583,916,137 47	12,969,952,339 44
831,885 59	21,406,263 27	51,852 20	1,000,000 —	883,737 79	22,406,263 27
545,040,976 92	11,737,120,092 —	37,991,422 76	1,210,425,984 17	583,032,399 68	12,947,546,076 17
976,891 95	21,818,942 60	113,194 58	2,263,891 55	1,090,086 53	24,082,834 15
546,017,868 87	11,758,939,034 60	38,104,617 34	1,212,689,875 72	584,122,486 21	12,971,628,910 32
1,262,582 39	32,381,724 20	25,240 84	3,899,056 53	1,287,823 23	36,280,780 73
544,755,286 48	11,726,557,310 40	38,079,376 50	1,208,790,819 19	582,834,662 98	12,935,348,129 59
— 3,287,992 40	— 60,079,659 96	+ 1,027,893 05	+ 17,000,071 70	— (27) 2,260,099 35	— (27) 43,079,583 26

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico.

1) L'aumento nella rendita e nel capitale è dovuto a due partite del consolidato napoletano 25 giugno 1806, in precedenza annullate perchè ritenute incorse nella prescrizione trentennale, indi reiscritte per comprovata interruzione di prescrizione, e poscia unificate nel consolidato 5 % durante il *2°* ed il *4° trimestre* dell'esercizio.

2) Rendita e capitale nominale annullati nel *1°*, *2°* e *3° trimestre* dell'esercizio, per conversione in rendita consolidata 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339

		Rendita		Capitale nominale
Rendita e capitale nominale annullati nel 1°, 2° e 3° trimestre ... della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.	2,159,778 49	Cap. nom. L.	43,195,569 80
Come sopra, per conversione in consolidato 4,50 % netto, giusta l'art. 1, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	180,045 —	Id. »	3,600,900 —
Come sopra, per conversione in consolidato 4 % netto, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339	Id. »	3,057,505 —	Id. »	61,150,100 —
Come sopra, in corrispondenza alla rendita dei titoli di debiti redimibili compresi nella tabella *A* annessa all'allegato *M* della legge 22 luglio 1894, n. 339, convertiti in rendita consolidata 4,50 % netto, e ciò giusta l'art. 1 della legge 2 luglio 1896, n. 253	Id. »	923,150 —	Id. »	18,463,000 —
Operazioni del *1°*, *2°* e *3° trimestre* —	Rend. L.	6,320,478 49	Cap. nom. L.	126,409,569 80

Nel *4° trimestre* dell'esercizio si annullarono le seguenti rendite:

		Rendita		Capitale nominale		Rendita		Capitale nominale
Per conversione in consolidato 4,50 % netto, a favore delle Opere pubbliche di beneficenza, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.	391,781 05	Cap. nom. L.	7,835,621 —				
Per conversione in consolidato 4,50 % netto giusta l'art. 1 dell'allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	222,720 —	Id. »	4,454,400 —				
Per conversione in consolidato 4 % netto, giusta l'art. 8, allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339	Id. »	49,635 —	Id. »	992,700 —				
Per riduzione in corrispondenza alla rendita dei titoli dei debiti redimibili compresi nella tabella *A* annessa all'allegato *M* della legge 22 luglio 1894, n. 339 convertiti in rendita consolidata 4,50 per cento netto, e ciò giusta l'art. 1 della legge 2 luglio 1896, n. 253	Id. »	4,795 68	Id. »	95,913 60				
Operazioni del *4° trimestre*	Rend. L.	668,931 73	Cap. nom. L.	13,378,634 60	Rend. L.	668,931 73	Cap. nom. L.	13,378,634 60
				Insieme	Rend. L.	6,989,410 22	Cap. nom. L.	139,788,204 40

3) Rendita e capitale nominale annullati nel *1°*, *2° e 3° trimestre* dell'esercizio per conversione in consolidato 4,50 % netto a favore delle Opere pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339 . . . . . Rend. L. 43,749 — Cap. nom. L. 1,458,300 —

Nel *4° trimestre* dell'esercizio si annullarono le seguenti rendite:

		Rendita		Capitale nominale		Rendita		Capitale nominale
Per conversione in consolidato 4,50 % netto, a favore delle Opere pubbliche di beneficenza, giusta l'art. 2 comma 4° della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.	2,913 —	Cap. nom. L.	98,100 —				
Per conversione in consolidato 4,50 % netto, giusta l'art. 1, allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	3,081 —	Id. »	102,700 —				
Operazioni del *4° trimestre*	Rend. L.	6,024 —	Cap. nom. L.	200,800 —	Id. »	6,024 —	Id. »	200,800 —
				Insieme	Rend. L.	49,773 —	Cap. nom. L.	1,659,100

4) Rendita e capitale nominale inscritti nel *1°*, *2° e 3° trimestre* dell'esercizio, per conversione delle rendite 5 e 3 % possedute dalle Opere pubbliche di beneficenza, giusta l'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339

		Rendita		Capitale nominale
... della legge 22 luglio 1894, n. 339	Rend. L.	1,912,659 22	Cap. nom. L.	42,503,538 22
Come sopra, per conversione della rendita 5 e 3 %, giusta l'art. 1, allegato *L* alla legge 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	144,038 40	Id. »	3,200,853 33
Come sopra, per conversione di rendite di debiti redimibili e speciali, giusta le leggi, allegato *L*, approvate rispettivamente cogli articoli 12 e 17 delle leggi 22 luglio 1894, n. 339, e 8 agosto 1895, n. 486	Id. »	3,234,400 30	Id. »	71,875,562 22
Operazioni del *1°*, *2° e 3° trimestre* —	Rend. L.	5,291,097 92	Cap. nom. L.	117,579,953 77

(*Segue*) Annotazioni
pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico.

Riporto Rend. L. 5,291,097 92 Cap. nom. L. 117,579,953 77

Nel *4° trimestre* dell'esercizio si inscrissero le seguenti rendite:

In sostituzione delle rendite 5 e 3 % possedute dalle Opere pubbliche di beneficenza . Rend. L. 312,620 47 Cap. nom. L. 7,613,783 22

Per conversione delle rendite 5 e 3 %, giusta l'art. 1 dell'allegato *L*, alla legge 8 agosto 1895, n. 486 . . . . . Id. » 180,640 80 Id. » 4,014,240 —

Per conversione di debiti redimibili e speciali . . . . . . Id. » 413,892 23 Id. » 9,197,605 12

Operazioni del *4° trimestre* . . . . . Rend. L. 937,153 50 Cap. nom. L. 20,825,633 34 Rend. L. 937,153 50 Cap. nom. L. 20,825,633 34

Insieme Rend. L. 6,228,251 42 Cap. nom. L. 138,405,587 11

5) Rendita e capitale nominale inscritti nel *1°, 2° e 3° trimestre* dell'esercizio per conversione di rendita consolidata 5 %, giusta l'art. 8 della legge allegato *L*, alla legge 22 luglio 1894, n. 339. Rendita L. 2,446,004 Capitale nom. L. 61,150,100

Idem nel *4° trimestre* dell'esercizio, come sopra . . Id. » 39,708 Id. » 992,700

Insieme – Rendita L. 2,485,712 Capitale nom. L. 62,142,800

6) Le rendite dei consolidati sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Quantità delle iscrizioni				Ammontare della rendita			
	5 per %	3 per %	4,50 p. % netto	4 per % netto	5 per %	3 per %	4,50 per % netto	4 per % netto
Rendite nominative	421,466	15,625	24,079	1,388	166,712,255 —	3,095,151 —	46,543,311 —	1,617,792
Id. al portatore	1,826,827	21,651	48,088	48,065	233,031,960 —	1,722,375 —	6,987,732 —	5,684,220
Id. miste	9,614	15	116	173	2,315,450 —	2,835 —	47,088 —	37,104
Assegni provvisori nominativi .	24,084	916	16,643	—	46,048 21	1,097 68	25,286 95	—
Id. provvisori al portatore.	1,548	91	24	—	1,973 66	105 82	33 40	—
	2,283,539	38,298	88,950	49,626	402,107,686 87	4,821,564 50	53,603,451 35	7,339,116
	2,460,413				467,871,818 72			

7) Rendita e capitale nominale di due partite del consolidato napoletano 25 giugno 1806, in precedenza annullate perchè ritenute incorse nella prescrizione trentennaria indi reiscritte per comprovata interruzione di prescrizione, e poscia unificate nel consolidato 5 % durante il *2° e 4° trimestre* dell'esercizio.

8) Rendita a capitale nominale di una partita del consolidato romano trascritta per unificazione al consolidato 5 per cento.

9) Per i debiti che si ammortizzano mediante acquisti al valore del corso, non è che approssimativa l'indicata epoca della loro estinzione.

10) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata, che vennero trovate comprese fra le estratte.

11) La diminuzione è dovuta:

(*a*) Alla rendita e corrispondente capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata, e di quelle già ammortizzate, che vennero trovate comprese fra le estratte . . . . Rendita L. 139,177 05 Capitale nom. L. 2,783,541 —

(*b*) Alla rendita e corrispondente capitale nominale delle obbligazioni convertite in rendita consolidata 4,50 % netto, durante il *1° trimestre* dell'esercizio . . . . Id. » 4,795 68 Id. » 95,913 60

Insieme – Rendita L. 143,972 73 Capitale nom. L. 2,879,454 60

12) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni ammortizzate per acquisto al prezzo di borsa.

13) Ammortamento delle obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni nei mesi da aprile 1896 a tutto marzo 1897.

14) Ammortamento di obbligazioni estratte, a forma della relativa tabella d'ammortamento, sotto deduzione di quelle convertite in rendita consolidata 4,50 % netto, risultate comprese fra le estratte . . . . Rendita L. 212,210 — Capitale nom. L. 4,244,200 —

Obbligazioni ricevute in pagamento del prezzo di beni nei mesi da aprile 1896 a tutto marzo 1897 . . . . . Id. » 965 — Id. » 19,300 —

Insieme – Rendita L. 213,175 — Capitale nom. L. 4,263,500 —

15) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte, da rimborsarsi alla pari a forma della rispettiva tabella d'ammortamento.

16) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni estratte da rimborsarsi alla pari, sotto deduzione di quelle precedentemente convertite in rendita consolidata che vennero trovate comprese fra le estratte . . . . Rend. L. 1550 — Cap. nom. L. 31,000 —

Come sopra, convertite in rendita consolidata 4,50 per cento netto durante il *4° trimestre* dell'esercizio . . . . Id. » 1125 — Id. » 22,500 —

Insieme – Rendita L. 2675 — Id. » 53,500

(*Segue*) Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Debito pubblico.

17) Rendita e capitale nominale dei titoli convertiti in rendita consolidata 4,50 % netto.

18) Rendita e capitale nominale delle obbligazioni convertite in rendita consolidata 4,50 per cento netto durante il *1° e 2° trimestre* dell'esercizio	Rendita	L. 12,600 —	Capitale nom.	L.	252,000 —
Come sopra, estratte o da rimborsare alla pari a forma della tabella d'ammortamento	Id.	» 1,400 —	Id.	»	28,000 —
Insieme	Rendita	L. 14,000 —	Capitale nom.	L.	280,000 —

19) Rendita a capitale nominale portata in aumento alla consistenza del debito, al seguito di più esatti accertamenti.

20) Rendita a capitale nominale portata in diminuzione alla consistenza del debito al seguito di regolari accertamenti. .	Rendita	L. 0 01	Capitale nom.	L.	1 33
Rendita a capitale nominale corrispondenti alle iscrizioni annullate per conversione in rendita consolidata 4,50 per cento netto durante il *4° trimestre* dell'esercizio . . .	Id.	» 3.461 73	Id.	»	115,391 —
Insieme	Rendita	L. 3,461 77	Capitale nom.	L.	115,392 33

21) Le variazioni in diminuzione avvenute dal 1° luglio 1896 al 30 giugno 1897 nelle *Obbligazioni ferroviarie 3 per cento* si dimostrano rispettivamente per ciascuna rete e serie come segue:

		OBBLIGAZIONI ANNULLATE				TOTALE	
		per conversione in rendita consolidato 4,50 per cento netto		per ammortamento a forma della rispettiva tabella sotto deduzione di quelle già convertite in consolidato, comprese fra le estratte			
		Rendita	Capitale	Rendita	Capitale	Rendita	Capitale
Rete Mediterranea	Serie *A*	136,680 —	4,556,000 —	10,320 —	344,000 —	147,000 —	4,900,000 —
Id.	id. *B*	200,700 —	6,690,000 —	10,425 —	347,500 —	211,125 —	7,037,500 —
Id.	id. *C*	169,095 —	5,636,500 —	8,100 —	270,000 —	177,195 —	5,906,500 —
Id.	id. *D*	53,415 —	1,780,500 —	2,325 —	77,500 —	55,740 —	1,858,000 —
Id.	id. *E*	117,765 —	3,925,500 —	7,350 -	245,000 —	125,115 —	4,170,500 —
Rete Adriatica	Serie *A*	125,175 —	4,172,500 —	10,500 —	350,000 —	135,675 —	4,522,500 —
Id.	id. *B*	146,115 —	4,870,500 —	7,050 —	235,000 —	153,165 —	5,105,500 —
Id.	id. *C*	142,830 —	4,761,000 —	7,200 —	240,000 —	150,030 —	5,001,000 —
Id.	id. *D*	31,710 —	1,057,000 —	3,000 —	100,000 —	34,710 —	1,157,000 —
Id.	id. *E*	102,840 —	3,428,000 —	7,425 —	247,500 —	110 265 —	3,675,500 —
Rete Sicula	Serie *A*	22,500 —	750,000 —	1,500 —	50,000 —	24,000 —	800,000 —
Id.	id. *B*	48,360 —	1,612,000 —	2,700 —	90,000 —	51,060 —	1,702,000 —
Id.	id. *C*	34,875 —	1,162,500 —	1,200 —	40,000 —	36,075 —	1,202,500 —
Id.	id. *D*	10,725 —	357,500 —	1,500 —	50,000 —	12,225 —	407,500 —
Id.	id. *E*	10,785 —	359,500 —	1,500 —	50,000 —	12,285 —	409,500 —
		1,353,570 —	45,119,000 —	82,095 —	2,736,500 —	1,435,665 —	47,855,500 —

Annotazioni

pei debiti amministrati dalla Direzione Generale del Tesoro.

22) Diminuzione corrispondente all'ammontare delle quote ammortizzate nell'esercizio 1896-97.

23) Diminuzione corrispondente a quattro buoni sorteggiati per rimborso. Di essi tre, appartengono a quelli convertiti in rendita consolidata.

24) Diminuzione corrispondente a buoni convertiti in consolidato 4,50 % netto.

25) Rendita e capitale corrispondenti a n. 276 Certificati emessi a tutto il 30 giugno 1897.

26) Rendita e capitale corrispondenti alle quote ammortizzate a tutto il 30 giugno 1897.

(*) Sono compresi n. 3535 buoni per complessive L. 2,009,900 di capitale e L. 100495 d'interessi, che sebbene convertiti in titoli di rendita consolidata sono pur sempre sussistenti agli effetti dell'ammortamento previsto dall'art. 101 della legge 17 gennaio 1890 n. 6972.

Annotazioni

del Riassunto Generale.

	Nella rendita	Nel capitale
(27) Per effetto delle conversioni eseguite in rendita consolidata 4,50 % e 4 % netto nonchè del graduale ammortamento dei titoli redimibili si sarebbe ottenuta la diminuzione di .	L. 3,515,658 27	L. 68,790,766 61
Ma essendo stato incluso nella situazione il nuovo debito per certificati nominativi definitivi di credito trentennali per l'ammontare di	» 1,285,558 92	» 25,711,178 35
la diminuzione definitiva si ridusse a	L. 2,260,099 35	L. 43,079,588 26

Direzione Generale del Debito Pubblico

R. Commissariato Civile per la Sicilia

Avviso.

In virtù degli art. 2 della legge 24 dicembre 1896 n. 551 sulla unificazione dei debiti delle provincie e dei comuni della Sicilia e 7 del Regolamento approvato con R. decreto 31 gennaio 1897 n. 42 essendo andata deserta per mancanza del numero legale l'adunanza dei possessori delle Obbligazioni del prestito 1877-1882-1883-1884-1887 del Comune di Caltanissetta tenutasi in Milano l'11 luglio u. s. si invitano i possessori suddetti a convenire ad una seconda ed ultima adunanza il giorno 25 agosto 1897 alle ore 15 in Milano presso la R. Prefettura per prendere notizia della definitiva proposta di transazione pel riscatto delle Obbligazioni che sarà loro fatta dalla Giunta governativa da nominarsi in eseguimento dell'art. 2°, comma 3° della legge surricordata del 24 dicembre 1896 n. 551 e che ai termini dello art. 159 del testo unico della legge Comunale e provinciale approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 2ª) sarà poi da deliberarsi dal Consiglio del Comune.

I possessori dovranno intervenire o farsi rappresentare nei modi indicati nell'avviso della prima convocazione pubblicato nel n. 147 del 25 giugno 1897 della *Gazzetta Ufficiale*.

Palermo, 30 luglio 1897.

D'Ordine
del Ministro Commissario civile
DELL'ABBADESSA.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 801991 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 25, al nome di Parise Raffaele, *Michele*, Giuseppe, e Clotilde fu Raffaele, minori sotto la tutela di Capasso Vincenzo, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Parise Raffaele, *Michela* Giuseppe e Clotilde fu Raffaele, minori ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè:

1° N. 543816 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 300;
2° N. 667989 di L. 200;
3° N. 687171 di L. 300;

al nome di Silvano Emilio di Giuseppe, minore, sotto l'amministrazione del padre, domiciliato in Torino, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Silvano Serafino Emilio di Giuseppe, ecc. ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 15 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Iª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento approvato con Real Decreto 8 ottobre 1870, N. 5942:

Si notifica che a termini dell'art. 135 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei Certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilasceranno i nuovi Certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 139 del citato Regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	8764 / 355274	Majorana Sanches Vincenzo ed Adriana di Agostino dimorante in Palermo (Vincolata per patrimonio sacro di Majorana Sanches Bernardo e con usufrutto vitalizio a Majorana Sanches Bernardo di Agostino domiciliato in Palermo)	*Lire*	310 —	Palermo
»	33423 Certificato di nuda proprietà	Ciceri Maria Anastasia di Francesco moglie di Davide Coduri, domiciliata in Como (Con annotazione di usufrutto a Ciceri Francesco fu Giosuè, e Hurly Giovanna, fu Timoteo, congiuntamente, genitori della titolare, vita loro naturale durante)	»	550 —	Firenze
»	63461	Eredità del fu Camillo Panfili (Con annotazione) . .	»	10 —	»
»	868792	Legato Pio di Santa Felicita nella parrocchia dei Colli del Tronto (Ascoli Piceno)	»	5 —	Roma
»	109561 / 504861	Fondazione di S. Quilico Limbania moglie di Simone, amministrata dal Sindaco *pro-tempore* della Chiesa Parrocchiale di San Siro in detto luogo (Con avvertenza)	»	5 —	Torino
»	46444 / 229384	Piccolo Margherita fu Vincenzo, domiciliata in Napoli.	»	390 —	Napoli
»	747173	Ricordo Maddalena fu Santino, nubile, domiciliata in Loano (Genova)	»	60 —	Roma
»	892321	Menzio Vincenza e Lorenzo di Giuseppe, minori sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Pino Torinese (Torino).	»	15 —	»
»	1087861	Opera Pia eredità Pecorella, aggregata al conservatorio di Maria Addolorata di Santa Ninfa (Trapani), rappresentata dall'Amministrazione *pro-tempore* . .	»	20 —	»
»	1087862	Opera Pia eredità Cumminelli, il resto come sopra. .	»	20 —	»
»	96712 Assegno provv.	Beneficio di San Lorenzo e Santa Maria delle Pieve Bovigliana, Diocesi di Camerino (Vincolata) . .	»	4 50	Firenze
»	1060355	Madrice Chiesa di Montemaggiore Belsito (Palermo) (Con annotazione)	»	430 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 3 %	45815	Madrice Chiesa di Montemaggiore Belsito (Palermo) (Con annotazione)	Lire	3 —	Roma
Consolidato 5 %	157417 / 340357	Granozio Luigi di Domenico, domiciliato a Salerno (Con annotazione)	»	15 —	Napoli
»	46342	Emma Giuseppe fu Roberto, domiciliato in Napoli (Con annotazione)	»	25 —	Firenze
»	31608 Solo certificato di proprietà	De Tommaso Silvia fu Gabriele, moglie di Giuseppe Vetere, domiciliata in Napoli, con vincolo d'usufrutto a favore di Marianna De Tommaso fu Gabriele, sua vita naturale durante	»	450 —	»
»	31609 Solo certificato di proprietà	De Tommaso Matilde fu Gabriele, nubile, domiciliata in Napoli, con vincolo di usufrutto a Marianna De Tommaso fu Gabriele, sua vita natural durante .	»	450 —	Roma
»	860835	Cappella di Santa Maria del Suffragio del Monte dei morti, in Orsogna (Chieti) . , ...	»	25 —	Torino
»	11518 / 406818	Fondazione di De Andreis contessa Geronima, nata Centurioni, fu Benedetto, fatta con suo finale testamento 31 agosto 1833, rogato Dall'Osta, notaio in Torino, per l'istituzione di una Cappellania laicale per celebrazione di messe	»	165 —	»
»	67063 / 462363	Fondazione De Andreis contessa Geronima, nata Centurione, ecc., il resto come sopra	»	5 —	Roma
»	1081704	Turbatto Pietro fu Giuseppe, domiciliato in Cerignola (Foggia) (Con annotazione)	»	95 —	»
»	1081705	Detta	»	25 —	Napoli
»	77986 / 260926	Cappella e Congregazione di Santa Maria della Pace in Giuliano, rappresentata dagli amministratori *pro-tempore* (Con annotazione)	»	20 —	»
»	825146	Fondazione Salvago Catterina fu Anfrone, moglie di Manfredo Salvago, per celebrazione di messe nella Chiesa di San Donato in Genova, amministrata dal Prevosto, dal Presidente *pro-tempore* della Fabbriceria di detta chiesa e dal Presidente *pro-tempore* del Tribunale del Circondario di Genova	»	50 —	Roma
»	41939 / 437239	Opera Pia Vintebbio in Palestro (Lomellina) .	»	170 —	Torino
»	83753 / 479058	Detta .	»	285 —	»
»	83855 / 479155	Detta .	»	100 —	»
»	634383	Detta (Amministrata dal Parroco *pro-tempore*)	»	70 —	Firenze
»	732100	Detta .	»	35 —	Roma

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	868713	Beneficio Parrocchiale di San Martino in Palestro (Pavia) (Con avvertenza) . . . . *Lire*	30 —	Roma
»	874705	Beneficio Parrocchiale della Purificazione di M. V. in Belgirate (Novara) . . . . »	5 —	»
»	1096845	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale di San Floriano di Zoldo in Forno di Zoldo (Belluno) . . . . »	1785 —	»
»	12042	Fabbriceria di San Vito di Fornesighe di Zoldo (Belluno) . . . . »	5 —	Firenze
»	99674	Fabbriceria della Chiesa Parrocchiale dei SS. Vito e Modesto in Forno di Zoldo (Belluno) . . . »	100 —	»
»	1110233	Fabbriceria della Chiesa dei SS. Vito e Modesto di Fornesighe di Forno di Zoldo (Belluno) . . . . »	5 —	Roma
»	821164	Chiesa di San Sebastiano in Astragal di Forno di Zoldo (Belluno) . . . . »	150 —	»
»	52618	Legato Pio nella Chiesa del Crocefisso di Villa Flavia di Bracciano (Con annotazione) (Vincolato) . . »	20 —	Firenze
»	962039	Borgo Angelo ed Angela fu Giambattista minori, sotto la legittima amministrazione della loro madre Emilia Cordone fu Bartolomeo, vedova di Borgo Giambattista, domiciliata in Genova . . . . »	15 —	Roma
»	87852	Salvati Concetta fu Salvatore, nubile, domiciliata in Napoli . . . . »	310 —	Firenze
»	1024876	Scaramuzzino Virginia di Luigi minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Napoli . . . »	1000 —	Roma
»	793448	Gauthier Agostino, Paolo ed Irene fu Agostino minori sotto la patria potestà della madre Gozzani di San Giorgio Maria, domiciliata in Torino (Con avvertenza) »	470 —	»
»	820489	Detti . . . . . . , . »	515 —	»
»	91869	Fondazione di Anna Braccelli vedova Castagnola per n. 8 messe lette ed una cantata da celebrarsi nella Venerabile Chiesa di Sant'Ambrogio di Mignanego in Polcevera (Con annotazione). . . . . . . »	5 —	Firenze
»	74723	Detta . . . »	160 —	»
»	86495	Beneficio Parrocchiale di San Quirico e Giuditta in Lonigo (Vicenza) . . . . »	95 —	»
»	598222	Beneficio Arcipretale di Lonigo in Lonigo (Vicenza) , »	15 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	597479	Maino Giuseppe dell'assente Luigi minore sotto la Amministrazione della madre Briata Maddalena, domiciliata in Genova	*Lire*	185 —	Firenze
»	859677	Scolari Ida di Ercole minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Provaglio d'Iseo (Brescia) (Con avvertenza)	»	95 —	Roma
»	716299	De Marco Carlo fu Emidio, domiciliato a Napoli (Con annotazione)	»	170 —	»
»	49158 / 444458	Fondazione di Varese Reverendo Canonico Antonio per celebrazione di messe nella Chiesa collegiata e Parrocchiale di Nostra Signora dello Vigno in Genova, sotto l'amministrazione del Canonico Decano *pro-tempore* del capitolo della Chiesa suddetta e del Priore *pro-tempore* del Magistrato di Misericordia in Genova	»	25 —	Torino
»	87235 / 7835 Assegno provv.	Detta	»	0 90	»
»	452699 / 57399	Fondazione Spinola Catterina fu Battista e Giacomo D'Oria fu Paolo, per celebrazione di messe nella Chiesa Parrocchiale di San Matteo in Genova (Con annotazione)	»	10 —	»
»	9712 / 89122 Assegno prov.	Detta . . .	»	0 53	»
»	84082	Preposto Parroco *pro-tempore* di Garlasco (Pavia) (Con avvertenza)	»	425 —	Firenze
»	4487 / 350997	Carini Salvatore fu Giacinto, domiciliato in Palermo .	»	10 —	Palermo
»	18133 / 364643	Detta	»	15 —	»
»	21655 / 368165	Detta . .	»	10 —	»
»	22321 / 368831	Detta	»	5 —	»
»	24170 / 370680	Detta	»	10 —	»
Prestito Pontificio 1860-64	363	Convitto Ecclesiastico in Nocera (Perugia) .	»	65 —	Roma
Consolidato 5 %	945535	Corelli Achille fu Vincenzo, domiciliato in Jesi (Ancona) (Con annotazione)	»	25 —	»
»	49258	Chiesa Parrocchiale di San Giovanni dei Fiorentini in Roma	»	1030 —	Firenze

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	73079	Chiesa Parrocchiale di San Giovanni dei Fiorentini in Roma (Con annotazione)	Lire	5 —	Firenze
»	791879	Detta (Con annotazione)	»	1265 —	Roma
»	1008590	Cevidalli Torquato di Alessandro, domiciliato a Bologna (Con annotazione).	»	10 —	»
»	2052 Assegno provv.	Chiesa Parrocchiale della Natività di M. V. in Armo (Porto Maurizio)	»	4 68	Firenze
»	935246	Lucchini Maria di Alessandro, nubile, domiciliata in Milano (Con vincolo)	»	230 —	Roma
»	963878	Detta	»	1400 —	»
»	744527	Galdieri Laura di Luca, nubile, domiciliata a Napoli (Con vincolo)	»	1600 —	»
»	912882	Galdieri Laura fu Luca, moglie di Mazzitelli Achille, domiciliata in Roma . . . . . : . .	»	50 —	»
»	1044780	Detta, domiciliata a Napoli	»	100 —	»
»	1043450	Fenoglio Giuseppe fu Carlo, minore, sotto la patria potestà della madre Calandri Antonietta di Giuseppe vedova Fenoglio, domiciliata in Bene Vagienna (Cuneo) (Con avvertenza)	»	65 —	»
»	1035134	Beneficio Parrocchiale di Nese	»	185 —	»
»	1109400	Detto	»	140 —	»
»	1100742	Detto	»	90 —	»
Consolidato 4 50 %	15814	Detto	»	6 —	»
Consolidato 3 %	32721	Detto	»	3 —	»
Consolidato 5 %	544236 Solo certificato di proprietà	Sica Luigi e Salvatore fu Vincenzo, minori, sotto l'amministrazione della loro madre Anna Maria Carmela Scafa fu Gioachino, domiciliata in Napoli (Con annotazione d'usufrutto vita naturale durante ad Arcangela Aniello fu Antonio vedova di Gennaro Sica) .	»	25 —	Firenze
»	544237 Solo certificato di proprietà	Detti (Con vincolo come sopra).	»	10 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	939183	Congregazione del Purgatorio in Trapani, rappresentata dal suo Governatore *pro-tempore*	Lire	4530 —	Roma
Debito perpetuo dei comuni di Sicilia 5 %	3722	Eredità del fu Francesco Manganella, conto di celebrazione di messe, rappresentata dal maestro cappellano *pro-tempore* della matrice chiesa di Palermo come fide commissario, e per esso Galluzzo sacerdote Gaetano fu Gaetano quale celebratario della messa durante vita	»	153 —	Palermo
Consolidato 5 %	57149 / 240089 Solo certificato di proprietà	Cappellania istituita dalla fu Rachele Panniello nella Congregazione di propaganda fide per la proprietà e per l'usufrutto Salvatore Vigliено fu Arcangelo, domiciliato a Napoli (Con vincolo)	»	210 —	Napoli
»	15555 / 58795 Assegno prov.	Come sopra .	»	2 50	»
»	1103090	Negri Pierina di Lorenzo, moglie di Zeme Alfonso fu Pietro, domiciliata a Torino (Con annotazione) . .	»	270 —	Roma
»	9620 / 89030 Assegno provv.	Beneficio Ridone nella Chiesa di San Leonardo di Pallanza, per messe, sotto l'amministrazione del Prevosto *pro-tempore*	»	0 63	Torino
»	9621 / 89031 Assegno prov.	Beneficio Ridoni sotto il titolo di San Pietro Apostolo in Pallanza	»	1 25	»

Roma, addì 15 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

IL DIRETTORE CAPO DELLA 1ª DIVISIONE
Segretario della Direzione Generale
ZULIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 30 fino al dì 31 luglio 1897 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 2 bovini a Busca, 1 a Fossano in cura; 1 bovino a Centallo, 1 a Racconigi, morti.

Farcino: 1 equino abbattuto a Narzole.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a Benevagienna, 1 a Canale, ambedue seguiti da morte.

Alessandria — Carbonchio ematico: 1 bovino a Castagnole Lanze, 1 a Scandeluzza, morti.

Malattie infettive dei suini: alcuni casi a Casalnoceto.

Novara — Carbonchio ematico: 1 equino a Caltignaga, 1 bovino a Villata, 3 a Santhià, 2 a Cesara, 2 a Cireggio, morti.

Rabbia: 1 cane a Sandigliano, 1 a Ronsecco, 1 a Zubiena, abbattuti.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Pavia.

Milano — Carbonchio ematico: 1 bovino a S. Donato Milanese 1 a Trezzo sull'Adda, morti.

Como — Afta epizootica: 1 bovino morto a Caronno Ghiringhello.

Sondrio — Moccio: 1 equino abbattuto a Chiavenna.

Cremona — Carbonchio ematico: 2 bovini morti a Sospiro.

Mantova — Carbonchio ematico: 2 suini morti a Gazzuolo.

Malattie infettive dei suini: 3 casi con 2 morti a Dosolo, 8 con 3 morti a Pomponesco, 6 con 4 morti a Motteggiana, 3 a Castel d'Ario, 1 a Sermide.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Malattie infettive dei suini: 1 caso a Casaleone.

Vicenza — Carbonchio sintomatico: 3 bovini morti a Conco.

Malattie infettive dei suini: 3 casi seguiti da morte a Valstagna.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, e passati ora a guarigione.

Treviso — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Loria.
Moccio: 1 equino morto a Montebelluno.
Malattie infettive dei suini: 1 caso seguito da morte a S. Fior.

Padova — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Boara Pisani.

Regione V. — Emilia

Modena — Carbonchio sintomatico: 3 casi seguiti da morte a Mirandola.
Malattie infettive dei suini: 1 caso a Campogalliano, 1 a S. Felice sul Panaro, seguiti da morte, 5 casi con 3 morti a Mirandola.

Bologna — Carbonchio ematico: 1 equino morto a Barricella.
Malattie infettive dei suini: 3 casi in Anzola dell' Emilia.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Sassoferrato.

Regione VII. — Toscana.

Livorno — Moccio: 1 equino abbattuto a Livorno.
Malattie infettive dei suini: 3 casi seguiti da morte a Livorno.

Firenze — Carbonchio ematico: 1 bovino a S. Miniato.
Rabbia: 1 cane a Cerreto Guidi.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Moccio: 9 equini, abbattuti a Roma.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Pratola Peligna.
Moccio: 1 equino abbattuto a Solmona.
Malattie infettive dei suini: 2 casi con 1 morto a Paganico.
Agalassia contagiosa: molti greggi appartenenti ai Comuni di Carsoli, Aielli, Massa d'Albe, Amatrice, Borgocollefegato e Luco ne' Marsi.
Scabbia ovina: molti greggi nei Comuni di Rocca di Mezzo, Gagliano Aterno, Castel di Jeri, Castelvecchio Subequo, Ocre, Molina, Ovindoli, Cappadocia, Carapelle, Capestrano, Barisciano e Caporciano.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Gragnano.
Moccio: 2 equini abbattuti a Napoli.
Rabbia: 2 cani abbattuti a Napoli.

Salerno — Farcino: 1 equino in Angri.

Potenza — Carbonchio ematico: 18 ovini a Melfi, 30 a Montalbano Jonico morti.
Barbone: 17 bufalini con 2 morti a Montalbano Jonico.
Afta epizootica: 3 bovini a Genzano.

Regione XI. — Sicilia.

Catania — Carbonchio ematico: 1 bovino morto in Aci S. Antonio.
Farcino: 2 equini a Catania.
Rabbia: 1 suino ed 1 equino abbattuti a Randazzo.

Regione XII. — Sardegna.

Cagliari — Carbonchio ematico: 1 bovino a Siddi, 2 a Tonara morti, 1 equino a Desulo.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 88.
Afta epizootica: casi 4.
Affezioni morvo-farcinose: casi 18.
Rabbia: casi 9.
Malattie infettive dei suini: casi 44.
Barbone dei bufali: casi 17.
Rogna ovina: molti greggi nell'Abruzzo Aquilano.
Agalassia contagiosa: id. id.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi di Europa

Litorale austriaco — Dal 17 al 28 luglio 1897:

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali colpiti
Mal rossino dei suini	1	2
Peste suina	5	65
Rabbia	2	2

Bulgaria — Dal 21 al 27 giugno 1897.

	N. dei Comuni infetti
Rabbia	1
Scabbia ovina	4
Mal rossino	1
Pneumo-enterite infettiva	3
Afta epizootica	4
Vaiuolo ovino	2

Bulgaria — Dal 27 giugno al 3 luglio 18...

	N. dei Comuni infetti
Rabbia	2
Carbonchio	1
Angina infettiva	1
Scabbia equina	1
Enfisema infettiva	2
Afta epizootica	6
Vaiuolo ovino	2

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(Servizio dei telegrafi)

Avviso.

Il giorno 2 agosto in Lattarico, provincia di Cosenza, e il successivo giorno 3 in Castagnito, provincia di Cuneo, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 4 agosto 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a cattedre di lingue straniere negli Istituti tecnici e nautici, nelle Scuole tecniche e nei Ginnasi governativi

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale dell'istruzione secondaria), un concorso, *per titoli*, alle cattedre di lingue straniere a cui si dovrà provvedere entro l'anno scolastico 1897-98: negli istituti tecnici e nautici, per la lingua francese, inglese e tedesca; nelle scuole tecniche e nei ginnasi governativi per la lingua francese.

Coloro che intenderanno di prendervi parte dovranno far pervenire al Ministero, *non più tardi del 30 agosto p. v.* la domanda in carta bollata da L. 1,20 unendovi:

1° Il diploma di abilitazione definitiva all'insegnamento;

2° Lo specchietto dei punti ottenuti nelle singole prove degli esami di abilitazione, quando questa non sia stata conseguita per titoli;

3° Il certificato di nascita, dal quale risulti che il concorrente *al 1° ottobre 1897 non avrà superato l'età di 40 anni;* a meno che si tratti di persona la quale abbia già prestato o presti

servizio governativo, con diritto a pensione di riposo, per un tempo non inferiore a quello che essa conterà oltre i 40 anni;

4° Un attestato medico legalizzato comprovante la sana e robusta costituzione fisica;

5° La fedina penale;

6° L'attestato di buona condotta;

7° Il certificato di cittadinanza italiana;

8° Un cenno riassuntivo degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

9° L'elenco in carta semplice di tutti i documenti uniti alla domanda.

Gli attestati 4°, 5° e 6° dovranno essere di data posteriore al 31 dicembre 1896.

I concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo negli istituti governativi dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti 3°, 4°, 5°, 6° e 7°.

Ai documenti citati, i concorrenti potranno aggiungere tutti gli altri titoli e tutte le pubblicazioni che riterranno opportune. Sono però escluse le opere manoscritte.

I concorrenti dichiarati eleggibili potranno esser nominati negli istituti tecnici o nautici col grado di reggente e con lo stipendio di L. 1920; nelle scuole tecniche, col grado di reggente e con lo stipendio di L. 1536; nei ginnasi, col grado d'incaricato con lo stipendio di L 1200.

Il concorso è bandito *per le sole cattedre che si renderanno vacanti nell'anno scolastico 1897-98*. Qualora i concorrenti dichiarati eleggibili rifiutino la cattedra loro offerta, decadono da ogni diritto alla nomina.

Per ottenere la cattedra il concorrente prescelto dovrà rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei beneficii concessi dalla legge 19 luglio 1862 n. 722, sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti dovranno *indicare nella domanda il proprio domicilio*, per ogni eventuale comunicazione.

Roma, 24 luglio 1897.

2

Il Ministro
E. GIANTURCO.

Concorso alle cattedre di materie letterarie nelle classi inferiori dei Ginnasi governativi.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale dell'istruzione secondaria), un concorso, *per titoli*, alle cattedre di materie letterarie nelle classi inferiori dei ginnasi, cui si dovrà provvedere entro l'anno scolastico 1897-98 dopo che saranno stati nominati all'ufficio di *reggente* coloro i quali furono riconosciuti idonei all'ufficio stesso nel concorso del 1896.

In attesa della nomina a *reggente*, con lo stipendio di annue L. 1800, i candidati che saranno proposti dalla Commissione giudicatrice del concorso, potranno essere chiamati ad insegnare come incaricati, con rimunerazione, nelle classi ordinarie ed aggiunte.

Coloro che intenderanno di prender parte al concorso dovranno far pervenire al Ministero, non più tardi del 30 agosto p. v., la domanda su carta bollata da L. 1,20 unendovi:

1° La laurea in lettere o altro titolo di abilitazione definitiva all'insegnamento;

2° Lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario, o lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, ove il diploma non siasi ottenuto per titoli;

3° La fede di nascita;

4° Il certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

5° La fede penale;

6° Il certificato di buona condotta;

7° Il certificato di cittadinanza italiana;

8° Un cenno riassuntivo degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

9° L'elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti 4°, 5° e 6° dovranno essere in data posteriore al 31 dicembre 1896.

I concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo negli istituti governativi dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti 3°, 4°, 5°, 6° e 7°. Oltre i documenti citati, i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli che riterranno opportuni e le pubblicazioni: le opere manoscritte sono escluse.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre p. v. avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona la quale abbia già prestato o presti servizio governativo, con diritto a pensione di riposo, per un tempo non inferiore a quello che essa conterà oltre i 40 anni.

I concorrenti proposti dalla Commissione suddetta conserveranno il diritto alla nomina per le sole cattedre che si renderanno vacanti nell'anno scolastico 1897-98 e sempre quando non abbiano rifiutato la cattedra loro offerta.

Per ottenere la nomina all'ufficio di reggente, il concorrente prescelto dovrà rinunciare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di permettere o no il cumulo di due impieghi, secondo le disposizioni della legge 19 luglio 1862 n. 722.

I concorrenti dovranno indicare, nella domanda, il proprio domicilio, per ogni eventuale comunicazione.

Roma, 24 luglio 1897.

2

Il Ministro
E. GIANTURCO.

MINISTERO DELL'INTERNO

È aperto il concorso per la nomina del Direttore dei Laboratori della Sanità Pubblica, con lo stipendio di lire 5,000 annue.

Il concorso è per titoli. La Commissione però ha facoltà di sottoporre a prove di esame i candidati, ove lo ritenga necessario.

Gli aspiranti a tale posto dovranno fare domanda al Ministero dell'Interno in carta da bollo da L. 1,20, corredata dai seguenti documenti:

a) atto di nascita;

b) certificato di buona condotta di data recentissima e fedina penale;

c) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

d) tutti quei titoli che credano di far valore nel concorso.

Le domande devono pervenire al Ministero dell'Interno non più tardi di quattro mesi dalla data del presente avviso.

Roma, 5 agosto 1897.

Il Ministro
RUDINÌ.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La situazione in Portogallo che si assicurava molto migliorata, dopo il ritiro per cura del Ministero di parte dei progetti finanziari, comincia nuovamente ad intorbidirsi. Però le notizie sono molto contradditorie.

Infatti nel mentre l'*Imparcial* di Madrid riceve un dispaccio dalla frontiera portoghese in cui è detto che le misure prese dal Governo a Lisbona non tranquillizzano la popolazione e che non si è sicuri dell'indomani, al *Piccolo* di Trieste telegrafano da Vienna:

« Questa legazione portoghese fa smentire le notizie allarmanti venute da fonte francese, di gravi disordini in Portogallo.

« Il partito repubblicano ha bensì tenuto delle adunanze a Lisbona e Oporto, esprimendo dei voti di biasimo contro il Governo e contro il procedere di questo in linea finanziaria.

« In alcune di queste adunanze si minacciò anche di passare dalle parole ai fatti.

« Il governo però non ha mai preso queste minaccie sul serio, tanto più che il partito repubblicano è talmente scisso e screditato, che un'azione concorde sarebbe impossibile. Queste almeno sono le notizie di fonte ufficiale. »

***

Fra pochi giorni si aprirà ad Agram, la Dieta di Croazia, i cui membri vennero eletti nello scorso maggio, e durano in carica cinque anni. Non pochi suoi componenti sono iscritti al partito patriottico slavo diretto dal celebre Monsignor Strossmayer. Scopo della riunione è la rinnovazione del compromesso finanziario con l'Ungheria che finisce con il corrente anno.

Siccome la maggioranza è dei così detti *Magyarons*, cioè di fedeli al Governo Ungherese, così si prevedono delle lotte molto aspre fra essa ed i partigiani dello Strossmayer, l'apostolo dello slavismo.

***

L'agitazione in Grecia, avversa al controllo finanziario delle Potenze, si fa sempre più grave. La stampa greca, in termini risentiti, combatte il controllo internazionale sull'amministrazione delle finanze greche.

Nella popolazione di Atene il fermento è grave, [e fa temere nuove e serie complicazioni.

Il Ministro degli Esteri Skuludis ha presentato ai rappresentanti delle Potenze una nota di protesta contro il controllo.

L'*Havas* dice che lo stesso ministro Skuludis intervistato da un giornalista, assicurò avere re Giorgio espresso l'intenzione di abdicare nel caso che alla Grecia venisse imposto il controllo europeo sulle sue finanze. In seguito a questa dichiarazione del Re, pare che le Potenze abbiano abbandonato l'idea del controllo internazionale; invece ai detentori di obbligazioni greche verrebbe accordato una specie di diritto di sorveglianza su determinati introiti della Grecia. A favore di questa soluzione si è adoperata particolarmente la Russia.

A sua volta la *Frankfurter Zeitung* ha da Atene il seguente dispaccio:

« La dichiarazione fatta de Re Giorgio ch'egli non può accettare l'istituzione d'un controllo delle finanze greche e che egli non è disposto a fungere da *kédivé* della Grecia, ha provocato qui grande eccitazione ».

Il corrispondente delle *Novosti* di Pietroburgo, così riferisce al suo giornale un suo colloquio col Presidente del Consiglio.

« Rallis gli osservò che la Grecia sperava dall'intervento dell'Europa, cui si era affidata, un maggiore slancio in suo favore nella discussione dei preliminari di pace.

Riguardo alla proposta della Germania, relativa al controllo sulle finanze greche, Ralli dichiarò che ove le altre Potenze vi aderissero, il suo primo dovere sarebbe di convocare la Camera, onde comunicare al paese la morte morale della Grecia.

Rallis confermò al corrispondente che Re Giorgio è risoluto a ricorrere a ogni estremo prima di cedere; esclude però la possibilità della abdicazione del Re ».

E per ultimo, un dispaccio giunto stamane da Atene dice:

« I giornali ufficiosi smentiscono le pretese dichiarazioni di Re Giorgio pubblicate nei principali periodici della capitale, secondo le quali Re Giorgio sarebbe costretto ad abbandonare il Trono e partire dalla Grecia se le Potenze insistessero per l'applicazione di un controllo finanziario sulla Grecia tale da ridurre il diritto di Sovranità dello stato attuale ».

***

All'ultima ora l'*Agenzia Stefani* ci trasmette i due seguenti gravi dispacci da La Canea 5:

« In seguito alla notizia della partenza di una divisione navale turca dai Dardanelli, gli Ammiragli delle squadre internazionali hanno deciso di opporsi colla forza alla permanenza delle navi ottomane nelle acque cretesi.

« Gli Ammiragli e i Comandanti delle navi si sono riuniti a bordo della nave ammiraglia italiana.

« Il Governatore, indisposto, ha declinato l'invito di assistere alla riunione.

« In previsione dell'arrivo della squadra ottomana, la nave *Suchet* è partita per Sitia, una nave austro-ungarica per Castelli, un'altra italiana per Hierapetra e una russa per Retimo.

« A Candia i Musulmani uccisero un Cristiano e gli ferirono due figli. »

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Aosta è partito stamane per Vichy, donde poscia si recherà a Randau per raggiungervi S. A. R. la Duchessa.

Il generale Ponza di San Martino, aiutante di campo generale di S. M. il Re d'Italia, si recherà domani a Thermignon, presso Modane, a complimentare il Presidente della Repubblica, Félix Faure, in nome di S. M. il Re d'Italia.

Il generale di San Martino avrà seco un aiutante di campo di S. M. il Re d'Italia.

Il Generale della Rocca. — Si telegrafa da Luserna, 4: Il bollettino medico sullo stato di salute del Generale, cavalier Della Rocca, reca: « L'itterizia è sempre intensa. La bronchite è persistente. Le condizioni generali sono peggiorate. »

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 5 agosto, a lire 105.

Servizi postali. — D'ora innanzi possono essere accettati pacchi postali per la Repubblica del Perù, da inoltrarsi per la via di Svizzera od Austria-Germania e piroscafi germanici.

La tassa di trasporto è fissata a L. 6 per ogni pacco del peso di 5 chilogrammi.

L'Amministrazione delle poste portoghesi ha riattivato l'emissione dei vaglia internazionali sull'Italia alle stesse condizioni in vigore per il passato.

L'emissione dall'Italia pel Portogallo continuerà invece a rimanere sospesa.

Nuove ferrovie. — L'apertura all'esercizio del nuovo tronco ferroviario S. Stefano-Sarzana è fissata per lunedì prossimo.

Vi sarà, per ora, servizio passeggieri con tre coppie di treni quotidiani in coincidenza con quelli delle linee Roma-Pisa e Spezia-Parma.

* * *

Nella seconda metà di settembre prossimo avranno luogo altre due inaugurazioni di linee ferroviarie complementari: la Cansano-Isernia in prosecuzione di quella Sulmona-Cansano e la Potenza-Rionero in prosecuzione di quella Foggia-Rocchetta-Melfi, entrambe esercite dalla Rete Adriatica.

L'inaugurazione delle nuove linee verrà fatta con una certa solennità e con intervento del ministro Prinetti, al quale la Società Adriatica offrirà, il 21 settembre, un pranzo a Potenza con inviti numerosi.

La linea Cansano-Isernia è destinata a congiungere, deviando da Sulmona, la linea Roma-Castellammare Adriatico e quella Napoli-Caianello-Isernia-Campobasso, il cui ultimo tronco Boiano-Isernia è ancora in costruzione; il tronco Rionero-Potenza è il compimento della Foggia-Potenza, che congiunge la Napoli-Foggia-Bari alla Napoli-Salerno-Metaponto-Brindisi.

Il tronco di Rionero abbrevia notevolmente la distanza da Potenza a Foggia e quindi da Potenza all'alta e media Italia.

Per l'esportazione dei vini in Austria. — La presidenza della Camera di Commercio ed Arti di Roma ci comunica:

« Si rammenta agli esportatori di vino del nostro distretto che affinchè i vini italiani importati in Austria-Ungheria possano essere ammessi al dazio di favore è indispensabile che siano accompagnati dal relativo certificato di origine.

« Ad evitare poi contestazioni doganali che producono sempre perdita di tempo, spese impreviste e deperimento della merce sarà opportuno che la spedizione sia accompagnata dai certificati di analisi rilasciati dagli istituti competenti italiani »

La salma dell'on. Fratti. — *L'Agenzia Stefani* ha da Atene 3:

« Iersera sono tornati da Domoko il segretario dell'Ambasciata a Costantinopoli, marchese Carlotti, e il maggiore garibaldino Scotti. Essi hanno ritrovato a Ratodranitza la tomba di Antonio Fratti e provveduto, dopo identificazione della salma, alla sua conservazione mediante una nuova cassa, su cui venne inalzato un tumulo di grosse pietre.

Di fronte alla difficoltà di trasportare la salma a Lamia, il marchese Carlotti ed il maggiore Scotti decisero di lasciarla sul luogo, avendo constatato che le altre sepolture cristiane non erano state toccate e ritenendola del resto garantita dalle dichiarazioni del maresciallo Edhem Pascià e dalla località stessa ove è sepolta, lontana dalle vie percorse ed in un terreno asciutto. Essa ha inoltre il vantaggio di essere ritrovabile senza difficoltà. »

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Rosario* e *Montevideo*, della Veloce, partirono il primo da Barcellona per Colombia ed il secondo da Rio-Janeiro per Genova; il piroscafo *Colombo*, della N. I. B., partì pure da Rio-Janeiro per Genova.

Archeologia. — Giorni sono a Reggio Calabria alcuni contadini mentre scavavano a poca profondità dal suolo scoprirono una cripta in prossimità della stazione ferroviaria di Strongoli. Poscia essi credendo di trovare colà un tesoro la demolirono interamente e con loro grande sorpresa rinvennero gli avanzi di un cadavere, l'impugnatura d'una sciabola, un anello e due vasetti.

Ritiensi intanto che quella tomba rimonti ai tempi di Annibale Cartaginese, che il cadavere sia quello del console Marco Claudio Marcello, soprannominato la *spada dei Romani*, il quale, colto in agguato, fu ucciso dai cartaginesi presso a Petelia, e che i due vasetti siano i *vasi lagrimali* degli antichi romani.

Un capodoglio nell'Adriatico. — Mandano da Pesaro:

« È avvenuta per i pesaresi una grande sorpresa.

L'altro giorno, a cento metri dallo stabilimento balneario, si sono veduti ad un tratto comparire, guizzanti nelle onde, una cinquantina di delfini e poco dopo un gigantesco corpo nero che, a prima vista, sembrava una barchetta rovesciata. Tutti i bagnanti si sono messi a correre da quella parte per vedere di che si trattava, mentre le acque intorno erano agitatissime.

Che è, che non è?... finalmente il corpo galleggiante si è arenato alla riva e raggiunto si è constatato che era un'enorme cetaceo, che ora è stato identificato dal naturalista maestro V. Michotti per un capodoglio (*Physeter macrocefalus*).

È una cosa bellissima a vedersi e tutta la città è accorsa ad osservarla.

È un enorme pesce della lunghezza di 21 metri e si calcola a 15 di circonferenza. Ha una bocca enorme e dentro fra i denti conici vi si scorge la coda di un delfino.

Ancora non è morto, ma non può muoversi perchè arenato. Chi vuol ucciderlo con un fucile, chi con una scure, ma le autorità per ora non hanno permesso di accostarvisi.

Non è questo il primo capodoglio che comparisce a Pesaro. Nel 1713 al 19 aprile ne venne un altro, che dal Ranzani fu descritto.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 4. — I negoziati per la stipulazione dei preliminari di pace volgono alla fine. Resta solo a discutere l'articolo relativo all'evacuazione della Tessaglia.

GRENOBLE, 4. — Il Municipio ha offerto, a mezzodì, un banchetto al Presidente della Repubblica, Félix Faure. Questi pronunziò un applaudito discorso, dicendo che la sua maggiore gioia è di constatare in tutti i punti della Francia la devozione sempre crescente pelle istituzioni repubblicane.

MADRID, 4. — Trentadue persone per la maggior parte donne, sono state arrestate in seguito ai disordini avvenuti ieri nei sobborghi.

LOSANNA, 4. — Secondo i risultati dell'inchiesta, il furto delle medaglie a danno del Museo sarebbe stato commesso da un italiano, il quale si presentò il 28 ed il 29 luglio scorso alla Biblioteca cantonale per consultare alcune opere numismatiche e poscia visitò il medagliere, ove fece al Conservatore varie domande.

I suoi connotati sono stati ricostituiti. Le ricerche continuano attivamente.

VIENNA, 4. — L'Imperatore di Germania giungerà a Totis il 12 settembre e assisterà alle manovre durante tre giorni, ospite dell'Imperatore Francesco Giuseppe.

Indi si recherà a caccia presso Mohacs, ospite dell'Arciduca Federico.

Il 20 settembre i due Monarchi partiranno insieme per Budapest.

LONDRA, 4. — *Camera dei Comuni*. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che la denunzia dei trattati di commercio con la Germania e col Belgio fu motivata dal desiderio unanime espresso dalle Colonie indipendenti britanniche.

LA CANEA, 4. — Gli Ammiragli hanno soppressa la censura telegrafica, tranne che per la Turchia.

VIENNA, 5. — L'Imperatore è giunto, stanotte, proveniente da Ischl.

GRENOBLE, 5. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è partito, iersera, per Modane.

KIEL, 5. — L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania sono partiti per Kronstadt a bordo del *yacht Hohenzollern*, scortato dall'incrociatore *Gefion*.

SINAJA, 5. — Il Principe di Bulgaria, accompagnato dai Ministri Stoiloff e Ivanoff, è giunto iersera ed è stato ricevuto da Re Carlo, dal Presidente del Consiglio, Sturdza, e dai dignitari di Corte e dello Stato.

Il Principe si recò al Castello di Peleset, ove fu presentato dal Re alla Regina e alla Principessa Ereditaria.

Poscia ebbe luogo pranzo a Corte.

COSTANTINOPOLI, 5. — La seconda divisione della squadra ottomana, comandata da Hairi Pascià, è giunta nel porto di Sigri (isola di Mitilene) per incrociare nell'Arcipelago.

TRIESTE, 5. — La situazione dello sciopero è migliore.

MODANE, 5. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è arrivato, stamane, accompagnato dai Ministri Billot e Boucher.

Egli fu salutato alla stazione dai generali Coiffè e Zurlinden ed è ripartito quindi in vettura alla volta di Thermignon, onde assistere alle manovre.

BRINDISI, 5. — Stamane alle ore 8, provenienti da Londra, sono giunti gli incrociatori inglesi *Scylla*, *Banshee* e *Dragon*.

MARSIGLIA, 5. — In una perquisizione al domicilio di un operaio meccanico la polizia scoperse una quantità di materie esplodenti.

L'operaio fece rivelazioni che condurranno ad altri arresti.

PARIGI, 5. — Cassagnac dichiara nell'*Autorité* di non essere amico degli italiani, ma riconoscere che tutti i torti, nella vertenza cogli ufficiali italiani prigionieri allo Scioa, sono dalla parte del principe Enrico d'Orléans, la cui condotta è ingiustificabile.

LONDRA, 5. — Il *Daily Chronicle* ha da Vienna, che una crisi ministeriale a Costantinopoli è imminente.

Il *Daily News* ha da Costantinopoli che otto Armeni sono stati, ieri, arrestati.

Il *Times* ha da Montevideo che l'armistizio fra gl'insorti e le truppe del Governo è stato prorogato fino al 15 corr. e che la pace è considerata imminente.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 4 agosto 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri. 50,60.

Barometro a mezzodì 755 74
Umidità relativa a mezzodì 35
Vento a mezzodì . . . . . . N debolissimo.
Cielo . . . . nuvoloso.
Termometro centigrado . . . . . Massimo 30 °4 / Minimo 17 °5.
Pioggia in 24 ore: mill. 6,1.

4 agosto 1897:

In Europa pressione sotto la normale sulla Grecia (757); normale (760) Palermo, Roma, Napoli, Potenza, Lesina, Hermanstadt, Sebastopoli; elevata al N della Germania, Berlino, Amburgo, Bamberga 769.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente aumentato specialmente al N e centro fino a 4 mm.; temperatura diminuita al centro e S; pioggie con temporali fuorchè in Sardegna ed estremo Nord.

Stamane: cielo nuvoloso o vario versante Adriatico e S della Sicilia, generalmente sereno altrove.

Barometro: 759 Brindisi, Catanzaro, Messina, Malta; 762 Pesaro, Modena, Torino; 663 Belluno, Domodossola.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali; cielo vario con qualche temporale specialmente Italia inferiore.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 4 agosto 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura nelle 24 ore precedenti — Massima	Minima
Porto Maurizio	sereno	calmo	28 0	18 0
Genova	sereno	calmo	27 9	19 2
Massa Carrara	sereno	calmo	27 2	18 9
Cuneo	sereno	—	29 5	15 5
Torino	1/4 coperto	—	28 0	21 0
Alessandria	sereno	—	—	20 0
Novara	sereno	—	29 0	19 0
Domodossola	sereno	—	31 1	16 9
Pavia	1/4 coperto	—	29 6	17 6
Milano	1/4 coperto	—	30 0	19 3
Sondrio	sereno	—	29 2	17 9
Bergamo	sereno	—	26 5	16 5
Brescia	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/4 coperto	—	30 0	16 4
Verona	coperto	—	30 4	21 0
Belluno	1/2 coperto	—	28 6	17 5
Udine	1/4 coperto	—	28 0	19 2
Treviso	sereno	—	30 7	22 0
Venezia	sereno	calmo	29 2	23 2
Padova	coperto	—	29 2	20 0
Rovigo	1/2 coperto	—	29 8	19 5
Piacenza	sereno	—	28 4	19 0
Parma	sereno	—	30 2	21 0
Reggio Emilia	1/2 coperto	—	28 2	18 6
Modena	3/4 coperto	—	26 5	18 7
Ferrara	coperto	—	26 8	18 8
Bologna	3/4 coperto	—	24 2	17 7
Ravenna	coperto	—	29 7	17 1
Forlì	3/4 coperto	—	29 9	19 0
Pesaro	3/4 coperto	mosso	25 2	18 8
Ancona	1/4 coperto	calmo	24 0	21 4
Urbino	1/4 coperto	—	23 3	14 8
Macerata	sereno	—	25 1	16 9
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	28 0	18 2
Perugia	sereno	—	27 6	17 2
Camerino	1/4 coperto	—	20 2	15 4
Lucca	1/4 coperto	—	28 9	16 8
Pisa	sereno	—	29 7	14 6
Livorno	sereno	calmo	28 5	19 5
Firenze	coperto	—	27 6	18 4
Arezzo	sereno	—	25 4	17 8
Siena	sereno	—	25 6	18 6
Grosseto	1/4 coperto	—	30 4	18 4
Roma	sereno	—	30 2	17 5
Teramo	1/4 coperto	—	26 4	15 6
Chieti	1/2 coperto	—	21 4	13 0
Aquila	1/2 coperto	—	26 7	12 0
Agnone	sereno	—	26 2	14 6
Foggia	3/4 coperto	—	32 9	20 2
Bari	3/4 coperto	legg. mosso	26 6	20 4
Lecce	1/4 coperto	—	33 0	22 1
Caserta	1/4 coperto	—	31 5	21 0
Napoli	1/2 coperto	calmo	27 2	20 2
Benevento	coperto	—	30 4	18 6
Avellino	1/2 coperto	—	28 3	16 7
Caggiano	3/4 coperto	—	26 0	14 5
Potenza	coperto	—	26 3	10 4
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	piovoso	—	24 0	12 2
Reggio Calabria	piovoso	calmo	30 0	21 0
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	30 2	23 9
Palermo	piovoso	calmo	31 7	20 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	32 0	22 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	31 5	19 0
Messina	coperto	calmo	30 1	22 0
Catania	1/4 coperto	calmo	30 9	22 1
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	35 1	22 8
Cagliari	sereno	calmo	33 0	20 0
Sassari	3/4 coperto	—	26 9	19 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 4 agosto 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 97			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	98,40 45 47½		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	98,30 32½	98 31½			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,35	— —			— —
			detta » di L. 25	98,40	— —			— —
»			detta » di L. 10	98,50	— —			— —
			detta » di L. 5	98,50	— —			— —
»			detta 4½ %	108,05 07½	108 03½		p. fine	108 —
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	108,20	— —			— —
»			» » » « 3 a 45.	108,20	— —			— —
»			detta 4 %		— —			98 32½
			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			62 50
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		— —			— —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/61.		— —			100 95
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			500 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 3ª Emissione		— —			494 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			327 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			495 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			505 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			433 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			508 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			702 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			533 —
1 apr. 97	500	500	» » Second. della Sardegna		— —			277 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	800	600	Az. Banca d'Italia		— —			747 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			440 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			370 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			850 —
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1226		— —
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		— —			205 50
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		— —			133 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appˡ. Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		— —			234 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			342 —
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —	125		— —
1 gen. 97	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		— —			60 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		— —			250 —
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			118 —
»	250	125	» » - Vita		— —			228 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	302 —
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	917 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	482 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	513 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 96	250	250	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	52 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	104 42 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 97 1/2	— —	105 02 1/2	105 05	105 05	— —	105 05
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 20	26 24	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 34	— —	— —	26 37	26 37	— —	26 39 1/2
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 50	— —	129 50	129 52	— —	129 52 1/2

Risposta dei premi . 28 agosto
Prezzi di compensaz. 28 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 %	98 05
detta 4 1/2 %	107 90
detta 4 %	98 —
detta 3 %	62 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	500 —
Dette 4 % 2ª e 8ª Emissione	493 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	327 —
» » » B. d'It. 4 %	483 —
» » » » 4 1/2 %	499 —
» » » dell'Ist. It.	508 —
Az. Ferr. Meridionali	700 —
» » Mediterranee	530 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	742 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	375 —
» » Gas (Anglo Rom.)	850 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'Acqua	203 —
Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	235 —
» » Nav. Gen. Ital.	333 —
» » Metallurgica Ital.	126 —
» » Piccola Borsa di Roma	60 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	250 —
» Fondiaria Incendio	118 —
» » » Vita	228 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	302 —
» » del Tirreno	482 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	52 —
» » Immobiliare	8 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

3 agosto 1897.

Consolidato 5 % 98 115
Consolidato 3 % nominale. 62 1666

La Commissione Sindacale
ADOLFO CAVACEPPI.
MARIO BONELLI.

Visto: *Il Deputato di Borsa.*

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TOMINO RAFFAELE.